

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] S

Servizi Socio Sanitari



ESAME DI STATO A.S. 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe

(D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 17, co. 1 - O.M. 11 marzo 2019, n. 205, art. 6)

Classe **V** corso SERALE

Indirizzo: **servizi socio-sanitari**

- Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Pedrocco Anna	Diritto e legislazione socio-sanitaria
Prof.ssa Borgato Valeria	Igiene e cultura medico sanitaria
Prof.ssa Previato Loretta	Lingua e Civiltà francese
Prof.ssa Stoppa Beatrice	Lingua e Civiltà inglese
Prof.ssa Scaranaro Giulia	Lingua e Letteratura Italiana - Storia
Prof. Biscuola Luca	Matematica
Prof.ssa Crivellari Giulia	Psicologia generale e applicata
Prof.ssa Fortunato Valentina	Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Coordinatore	Prof.ssa Previato Loretta
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Gazzieri Cristina

INDICE

1)	Profilo della classe	p. 3
1.1	Metodologie didattiche	p. 4
1.2	Criteri e strumenti di valutazione	p. 4
1.3	Obiettivi educativi e formativi raggiunti	p. 5
2)	Attività svolte	p. 7
2.1	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 7
2.2	Cittadinanza e Costituzione	p. 8
2.3	CLIL	p. 8
2.4	Attività integrative e/o extracurricolari	p. 8
2.4	Suddivisione delle materie per aree disciplinari	p. 9
3)	Allegati A: Relazioni e programmi delle singole discipline	p. 10
	Lingua e Letteratura italiana	p. 10
	Storia	p. 13
	Lingua e Civiltà Inglese	p. 15
	Lingua e Civiltà Francese	p. 17
	Psicologia Generale e Applicata	p. 21
	Igiene e Cultura Medico sanitaria	p. 25
	Tecnica Amministrativa e Economia Sociale	p. 29
	Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	p. 32
	Matematica	p. 35
4)	Allegati B: Relazioni sui percorsi multidisciplinari proposti/sviluppati dal CdC	p. 38
	IMMIGRAZIONE/EMIGRAZIONE	p. 39
	DEPRESSIONE E CURA	p. 40
	LA VECCHIAIA	p. 41
	L'OLOCAUSTO	p. 42
	LA DISABILITA'	p. 43
	PAURA, ANSIA, FOBIE e CRISI	p. 44
	I DIRITTI UMANI	p. 45
	VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI	p. 46
5)	Allegati C: Griglie di valutazione	p. 47
6)	Simulazione delle proved'esame	p. 57
7)	Firme dei docenti del Consiglio di classe	p. 58

1. **PROFILO DELLA CLASSE** in relazione alla situazione di ingresso.

Composizione della classe nel triennio

	A.s. 2017-18 Secondo periodo didattico (classe terza e quarta)	A.s. 2018-19 Terzo periodo didattico (classe quinta)
Maschi	8	4
Femmine	12	11
Ripetenti		
Provenienti da altro/a		4
Totale	20	15

Stabilità dei docenti nel triennio

Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe terza/quarta alla classe quinta: **7**

Nelle seguenti discipline: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Inglese, Igiene e Cultura Medico sanitaria, Psicologia generale e applicata, Matematica, Tecnica Amministrativa Economia Sociale, Diritto e Legislazione Socio Sanitaria.

Livello cognitivo di partenza cl. V

Eterogeneo

Media del livello di apprendimento

Basso <input type="checkbox"/>	Medio <input checked="" type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>
--------------------------------	---	--------------------------------

Dinamiche relazionali all'interno della classe

La classe 5S ad indirizzo socio-sanitario ha iniziato il proprio percorso in questo istituto nell'a.s. 2017-2018 al Corso Serale il cui impianto didattico e organizzativo fa riferimento alle attuali Linee Guida dell'istruzione degli adulti (art. 11, comma 10 del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263).

Inizialmente il gruppo ed era formato da 20 alunni di provenienza e formazione diversa, raccogliendo studenti già in possesso di terzo o quarto anno di scuola media superiore, altri con diploma di qualifica statale o regionale ed infine altri ancora con diploma di scuola media inferiore.

Date le caratteristiche degli alunni e della loro formazione, si è deciso di partire dal *secondo periodo didattico* corrispondente al 3° e 4° anno, sottoponendo i candidati ad esami di idoneità o integrativi a seconda del titolo di studio in loro possesso.

Nel corso dell'anno, 7 alunni si sono ritirati tutti per incompatibilità oraria di frequenza, sopraggiunta a seguito di nuovo lavoro. Dei 13 scrutinati, un alunno non è stato ammesso alla classe 5[^] per motivi legati sia al profitto che al numero delle assenze.

Gli altri 12, invece, hanno profuso un impegno costante, inoltre grazie allo studio e alla collaborazione con i docenti, nonostante gli impegni di lavoro hanno raggiunto risultati nel complesso più che discreti, anche se va precisato che accanto ad alunni dal rendimento buono ve ne sono altri con un profitto più che sufficiente.

All'inizio della classe 5[^] si sono aggiunti altri 5 alunni, ma se ne sono ritirati 2 nel corso dell'anno.

Durante tutto il percorso, la classe ha mantenuto un rapporto corretto e di collaborazione con tutti i docenti. Il gruppo è apparso subito molto vivace e attento durante le attività didattiche; anche la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva per la maggior parte della classe, infatti si sono verificati diversi momenti di solidarietà e collaborazione tra i corsisti che ha portato ad un impegno via via sempre più proficuo. Lo studio è risultato nel complesso soddisfacente tanto da consentire di raggiungere risultati positivi in quasi tutte le discipline.

Purtroppo a causa di lacune pregresse o per la difficoltà di riprendere dopo tanti anni lo studio di alcune discipline che richiederebbero maggiore continuità e freschezza, come nel caso delle lingue straniere, i docenti hanno dovuto abbassare il livello degli obiettivi.

1.1 METODOLOGIE DIDATTICHE utilizzate nelle attività formative

- lezione frontale
- ricerche
- didattica multimediale
- didattica laboratoriale
- visite aziendali
- formazione a distanza (FAD tramite piattaforma ClasseViva)

1.2 CRITERI e STRUMENTI DI VALUTAZIONE adottati

a) con riferimento alla classe:

- interazione e partecipazione;
- livello medio di conoscenze e abilità;

b) con riferimento ad un criterio assoluto, attraverso l'utilizzo di apposite griglie di valutazione:

- possesso dei prerequisiti;
- raggiungimento degli obiettivi;

1.3 **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

In sintonia con quanto previsto nelle indicazioni contenute nel “Regolamento sul riordino degli Istituti Professionali” (Linee Guida), si favorirà l’acquisizione delle seguenti **competenze trasversali** col consolidamento delle Competenze chiave di cittadinanza:

1. IMPARARE AD IMPARARE

Consolidare il metodo di studio leggendo attentamente la consegna prima di iniziare un compito, prendendo appunti, pianificando in modo efficace il lavoro domestico, utilizzando opportunamente i libri di testo e organizzando le informazioni in schemi e mappe anche col supporto multimediale.

Sperimentare verifiche finalizzate al superamento dell’esame di Stato.

2. PROGETTARE

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e stabilire priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

1. COMUNICARE

Saper relazionare, per iscritto o oralmente, su esperienze svolte.

Potenziare il lessico specifico di ogni disciplina.

Sviluppare le capacità comunicative.

2. COLLABORARE E PARTECIPARE

Partecipare attivamente alle attività didattiche proposte.

Migliorare l’interazione in gruppo, condividendo le informazioni con gli altri, coinvolgendo tutti i compagni nelle discussioni e valutando i diversi punti di vista.

3. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Condividere e rispettare Statuti e il Regolamento dell’ Istituto.

Rafforzare la consapevolezza ed il senso di responsabilità riguardo al proprio operare.

Imparare a riconoscere le proprie capacità ed accettare i propri e altrui limiti ed errori.

Riconoscere ed accettare le diversità culturali, religiose, etniche, fisiche e comportamentali, creando un clima di accettazione e tolleranza.

6. RISOLVERE I PROBLEMI

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni ed utilizzando, secondo il tipo di problema, i contenuti delle diverse discipline.

7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Operare collegamenti tra esperienze scolastiche e mondo del lavoro.

Operare collegamenti multidisciplinari rispetto ad una tematica.

Collegare i contenuti di una materia con l'attualità.

8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta e, tramite i diversi strumenti comunicativi, valutarne l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti e opinioni.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale delineate dal Supplemento Europass al Certificato:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

2. ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:

- X Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione, Testi;
- X Iniziative extracurricolari;

2.1 ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex AS-L):

(previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Non sono stati previsti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, tuttavia sono state svolte alcune proposte formative.

Natura e caratteristiche delle attività svolte:

a.s. 2017/2018

1. Progetto "Leggo dunque sogno", promosso dall'associazione "AttiveTerre".

2. Incontro formativo con associazione "Pianeta handicap"- l'esperienza di Clown Therapy nel febbraio 2018.

a.s. 2018/2019

1. Incontro per progetto "Cittadinanza e Costituzione" con Consigliere Regionale Graziano Azzalin. Conferenza sul tema "Il sistema Sanitario Regionale Veneto".

2. Incontro formativo con dott.ssa Fabiana Bonato, tutor ANPAL, sul tema: realizzazione prodotto multimediale per l'Esame di Stato.

3. Uscita didattica – Museo di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia.

Valutazione complessiva sulle competenze specifiche e trasversali acquisite

La classe ha acquisito buone competenze che permettono loro di saper riconoscere le situazioni problematiche relative alle condizioni dei minori, dei disabili e degli anziani e di individuare soluzioni di intervento professionalmente mirate.

2.2 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(art. 1, D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169).

NUCLEI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

- 1- Breve storia della Costituzione
- 2- Principi fondamentali della Costituzione (art.1-12)
- 3- Cenni sui diritti umani (dichiarazione diritti dell'uomo)
- 4- Regole condivise e rispettate nell'ambito scolastico e lavorativo (statuto degli studenti e studentesse, sicurezza luoghi di lavoro, tutela privacy)

FINALITA':

- Collocare l'esperienza personale (anche in relazione ai percorsi personali e professionali) in un sistema di regole condivise e riconducibili ai principi e diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Adottare comportamenti adeguati e rispettosi in relazione al contesto in cui ci si trova
- Rispettare la riservatezza, la salute e la sicurezza nell'ambiente scolastico, familiare e nei luoghi di lavoro
- Adeguare i comportamenti personali al dettato delle norme giuridiche

Nel corso dell'anno, nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", è stato svolto:

un incontro con il Consigliere Regionale Graziano Azzalin. Conferenza sul tema "Il sistema Sanitario Regionale Veneto" in data 23/03/2019

2.3 CLIL

Non è previsto dalle Linee Guida per gli Istituti professionali.

2.4 ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O EXTRACURRICOLARI

Tutti gli alunni, chi in modo saltuario chi in modo fisso, esercitano una attività lavorativa, nella maggior parte dei casi pertinente all'indirizzo di studio come operatrici socio sanitarie in case di riposo, ospedali, scuole, cooperative sociali.

Due alunni stanno inoltre frequentando il corso OSS, direttamente organizzato dalla scuola

2.5 **SUDDIVISIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI**

In base al DM n. 319 del 29 maggio 2015, le materie dell'ultimo anno dell'indirizzo Servizi Socio Sanitari sono raggruppate nelle seguenti aree disciplinari:

Area linguistico-storico-letteraria: Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Seconda lingua comunitaria francese, Storia.

Area scientifico-economico-tecnologica: Matematica, Igiene e cultura medico - sanitaria, Psicologia generale e applicata, Diritto e legislazione socio - sanitaria, Tecnica amministrativa ed economia sociale.

La disciplina Scienze motorie e sportive non è prevista per i corsi serali per la formazione degli adulti di secondo livello

3. Allegati A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONOSCENZE

- Le correnti più significative della storia della letteratura italiana e dei maggiori autori della fine dell'Ottocento e del primo Novecento italiani;
- Caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti esaminati;
- Tecniche di analisi di un testo letterario;
- Strutture fondamentali della lingua italiana.

ABILITÀ

- Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici;
- Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi;
- Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme;
- Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica
- Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico.

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua italiana;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline;
- Saper analizzare e interpretare testi letterari;
- Saper analizzare e interpretare i testi poetici;
- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
<i>Cenni sulla Scapigliatura, analisi e commento di Preludio di E. Praga; Carducci: vita, poetica, opere, analisi e commento di San Martino</i>	Settembre- Ottobre	8
<i>Il Decadentismo e l'Estetismo; analisi di "Il ritratto corrotto" tratto da Il ritratto di Dorian Gray di O. Wilde</i>	Novembre	6

<i>Giovanni Pascoli: vita, poetica, opere; analisi e commento di Lavandare, X Agosto, Novembre, Il gelsomino notturno, La mia sera</i>	Novembre-Dicembre	10
<i>Gabriele D'Annunzio: vita, poetica, opere; analisi e commento La pioggia nel pineto, "L'esteta Andrea Sperelli".</i>	Gennaio	11
<i>Luigi Pirandello: vita, poetica, opere; letture tratte da Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila e Novelle per un anno ed analisi</i>	Febbraio-Marzo	11
<i>Italo Svevo: vita, poetica, opere; letture da La coscienza di Zeno ed analisi</i>	Marzo-Aprile	6
<i>Caratteri generali sulle Avanguardie in Italia: Crepuscolarismo e Futurismo</i>	Aprile	3
<i>Caratteri generali sulla poesia ermetica; Salvatore Quasimodo: vita, poetica, opere, analisi e commento di Ed è subito sera</i>	Aprile	3
<i>Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, opere; analisi e commento di Sono una creatura, San Martino del Carso</i>	Aprile	5
<i>Umberto Saba : vita, poetica, opere; analisi e commento di La capra</i>	Maggio	3
<i>Eugenio Montale: vita, poetica, opere; analisi e commento di Spesso il male di vivere ho incontrato, Ho sceso, dandoti il braccio</i>	Maggio	4
<i>Primo Levi: vita, poetica, opere; lettura ed analisi di "ARBEIT MACHT FREI" da Se questo è un uomo</i>	Maggio	4
<i>Esercitazioni di scrittura di temi di varia tipologia in vista dell'esame di Stato</i>	Durante l'anno	30
Ripasso degli argomenti trattati durante l'anno	Maggio	
Totale ore		104

METODOLOGIE

- Lezioni dialogate e integrate con discussioni collettive e individuali;
- Lettura di testi letterari per far riflettere sulle strutture della lingua e la sua evoluzione;
- Analisi dei testi con l'aiuto dell'insegnante e con la collaborazione degli studenti.

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo;
- Fotocopie e materiale fornito dalla docente;
- Uso del dizionario.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Compiti scritti di diversa tipologia e argomento come da indicazioni ministeriali;
- Correzione di compiti in classe;
- Esercitazioni in classe ed a casa;
- Verifiche orali;
- Discussioni di approfondimento.

Adria, 15/05/2019

La Docente
Prof.ssa Giulia Scaranaro

STORIA

CONOSCENZE

- Conoscenza dei fatti storici più rilevanti a partire dalla fine dell'Ottocento, delle cause che li hanno prodotti e delle successive conseguenze.
- Acquisizione del lessico specifico della disciplina.

ABILITÀ

- Orientarsi nel tempo e nello spazio.
- Individuare le cause molteplici di un fenomeno.
- Stabilire relazioni ed instaurare rapporti di causa-effetto.

COMPETENZE

- Comprendere il lessico specifico.
- Individuare ed esporre i concetti chiave.
- Inquadrare un fatto storico nel tempo e nello spazio.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
<i>L'Italia dopo l'unità: i problemi del nuovo regno; la terza guerra d'indipendenza; la Destra e la Sinistra storica; l'età giolittiana.</i>	Settembre-Ottobre	11
<i>La prima guerra mondiale</i>	Novembre-Dicembre	15
<i>La rivoluzione russa</i>	Dicembre	3
<i>Il dopoguerra in Europa</i>	Gennaio	3
<i>Benessere e crisi negli Stati Uniti</i>	Gennaio	6
<i>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</i>	Gennaio-Febbraio	14
<i>La nascita della società sovietica e lo Stalinismo</i>	Febbraio-Marzo	6
<i>Il nazismo</i>	Aprile	8
<i>La guerra civile in Spagna</i>	Aprile	2
<i>La seconda guerra mondiale</i>	Maggio	5

<i>Il dopoguerra</i>	Maggio	2
<i>L'età della guerra fredda</i>	Maggio	3
<i>Ripasso degli argomenti trattati durante l'anno</i>	Maggio	
Totale ore		78

METODOLOGIE

- Lezioni dialogate e frontali integrate con discussioni collettive e individuali;
- Esposizione degli avvenimenti storici;
- Schematizzazione degli argomenti;
- Visione di video e documentari storici.

MATERIALI DIDATTICI

- Materiale del docente e fotocopie;
- Per riscontri e approfondimenti, manuali posseduti o consultabili in biblioteca.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sono servite ad accertare l'apprendimento delle conoscenze e il conseguimento delle competenze prima elencate.

Le verifiche sono state svolte mediante:

- interrogazioni orali;
- questionari con quesiti a trattazione sintetica.

Adria, 15/05/2019

La Docente
Prof.ssa Giulia Scaranaro

LINGUA INGLESE

La classe 5S, la cui situazione iniziale presentava grosse eterogeneità, ha avuto discontinuità didattica nel corso dell'anno scolastico 2018-2019, comportata dal susseguirsi di tre docenti. Pur essendo i livelli di apprendimento molto diversi, la classe ha risposto in modo propositivo e dimostrato un impegno costante e adeguato ottenendo risultati generalmente positivi. Alcuni allievi emergono per la buona capacità di rielaborazione dei contenuti, sia nell'espressione orale che nella produzione scritta, che pertanto risultano scorrevoli, corrette e con apporti personali.

CONOSCENZE

- Strutture grammaticali, lessico e fraseologia convenzionali per affrontare situazioni lavorative;
- Tipologia testuale tecnico-professionali di settore, le sue caratteristiche e organizzazione del discorso;
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti socio-sanitari;
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, relativamente all'organizzazione del sistema socio-sanitario.

ABILITÀ

- Esprimere e argomentare in modo più efficace possibile le proprie opinioni su argomenti di ordine lavorativo e socio-sanitario nello specifico;
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione al contesto lavorativo, partendo da riassunti e comprensioni del testo;
- Comprendere testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di ordine socio-sanitario, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.
- Utilizzare le tipologie testuali comuni e di settore rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario.

COMPETENZE

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati all'interno di un contesto lavorativo socio-sanitario.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<i>Argomento</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>
<i>Basic grammar and medical terminology.</i>	Ottobre - Novembre 2018	12
<i>Human rights and contemporary society: multiculturalism and declaration of human rights.</i>	Dicembre 2018 - Gennaio 2019	12
<i>Obesity and "Let's Move" (Michelle Obama's campaign against childhood obesity).</i>	Febbraio - Marzo 2019	10

<i>Professionals of the social sector: working in the social sectors, social workers, carers for the elderly, domiciliary assistants, Meals on Wheels program.</i>	Marzo 2019	8
<i>The elderly: physical changes, mental decline, quality of life in old age.</i>	Aprile - Maggio 2019	8
<i>Parents and teens: from childhood to adulthood and risks in adolescence.</i>	Maggio 2019	6
<i>Ripasso e consolidamento degli argomenti precedentemente trattati.</i>	Maggio – Giugno 2019	10
<i>Totale ore</i>		66

METODOLOGIE

- Lezione frontale di tipo espositivo, utile per fornire le informazioni e come raccordo tra i vari argomenti;
- Lezione dialogata intesa come lavoro collettivo di discussione, cui seguirà il lavoro individuale come produzione personale e verifica dell'apprendimento;
- Lavoro di gruppo (eterogeneo al suo interno, per fasce di livello, in coppie di aiuto, a classi aperte) inteso come momento socializzante per fornire la chiarificazione e l'approfondimento della conoscenza;
- Metodo euristico per favorire l'approccio della conoscenza in forma problematica, per stimolare la partecipazione degli alunni all'apprendimento, al fine di aiutarli a coordinare le informazioni, ad elaborarle e a ricercare la soluzione dei problemi;
- Realizzazione ed utilizzo di schemi, riassunti e mappe concettuali.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: A World of Care – English for the social sector (Piccioli I., Editrice San Marco, 2017);
- Materiali integrativi predisposti dall'insegnante;
- Piattaforma ClasseViva.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove di verifica sono sia scritte che orali; vengono privilegiate le prove orali in preparazione all'esame di Stato.

Adria, 15/05/2019

La Docente
Prof.ssa Stoppa Beatrice

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

CONOSCENZE

Gli argomenti trattati riguardano la società contemporanea le sue caratteristiche quali, i diritti umani e argomenti legati alla sfera professionale dell'ambiente sanitario e sociale in Francia ed elementi base della civiltà francese. È stato affrontato il lessico di base e specialistico e le strutture grammaticali essenziali della lingua francese.

Sono stati dati gli strumenti per affrontare le modalità di redazione di un riassunto, di una relazione, di una breve trattazione di un argomento e di una mappa concettuale; semplici elaborazioni personali in merito ad argomenti noti.

Sono inoltre stati affrontati:

- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, su argomenti riguardanti la sfera personale e sociale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.
- Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, loro caratteristiche e modalità per assicurare coerenza e coesione al discorso.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.
- Tecniche d'uso dei dizionari, bilingue, multimediali e in rete.

ABILITÀ

La classe è generalmente in grado di comprendere messaggi orali su argomenti noti ed alcuni dettagli in lingua, purché espressi chiaramente. Quasi tutti infatti hanno dato prova di capire almeno globalmente testi scritti rappresentativi del settore sociosanitario, cogliendo le idee principali e le informazioni specifiche richieste.

La maggior parte degli alunni dimostra di possedere le seguenti abilità:

- -Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.
- -Saper comprendere e sintetizzare i contenuti disciplinari nelle linee essenziali, in particolare esprimendo sufficientemente i contenuti, sapendo confrontare principi e situazioni se opportunamente guidati.
- -Cogliere la dimensione culturale e interculturale della lingua.

Alcuni si esprimono con parole molto semplici e devono essere opportunamente guidati; a volte, infatti l'esposizione orale risente di un apprendimento prettamente mnemonico, con interferenze dalla lingua madre; anche la pronuncia non sempre è corretta, tuttavia, tutti sanno utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro.

I tre quarti circa della classe utilizza abbastanza correttamente le varianti grammaticali e produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate.

COMPETENZE

Sulla base della situazione di partenza, delle conoscenze e delle abilità generali riscontrate nella classe, le competenze, maturate alla fine della classe quinta sono state le seguenti:

- Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nella prima parte dell'anno è stato effettuato il ripasso e il rinforzo linguistico e l'approfondimento delle principali strutture grammaticali e degli elementi di sintassi già affrontati in precedenza.

Argomento	Periodo	Ore
<p>L'alimentation:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'équilibre alimentaire</i> - <i>la pyramide alimentaire</i> - <i>Habitudes alimentaires incorrectes : la malbouffe et le grignotage;</i> 	settembre ottobre	15
<p>L'alimentation:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Les troubles alimentaire : l'anorexie et la boulimie;</i> - <i>Alimentation et phases de la vie : l'alimentation durant la grossesse et après 50 ans</i> 	novembre	9
<p>Les Institutions politiques</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'organisation des pouvoirs</i> - <i>Les symboles de la France: la devise, la constitution du 1958, le coq, le 14 juillet l'hymne, le drapeau et la Marianne</i> 	dicembre	6
<p>La déclaration des droits de l'homme et du citoyen du 1789:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>lettura e riflessione sul preambolo e sui primi 7 articoli;</i> 	gennaio	8
<p>Le monde Handicap</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Définition de handicap</i> - <i>La loi du 11 février 2005</i> - <i>La MDPH et la CDAPH</i> - <i>"Troubles Dys" (DSA)</i> 	febbraio	8
<p>Le monde Handicap</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'enfant handicapé;</i> - <i>Intégration à la crèche;</i> - <i>le PPS et les modalités de scolarisation: le projets de CLIS</i> 	marzo	6
<p>l'Autisme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>définition et simptome</i> 	aprile	6

<p><i>l'Autisme:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>histoire de la maladie,</i> - <i>diagnostic,</i> - <i>prise en charge</i> <p><i>Ripasso di tutti gli argomenti trattati</i></p>	Maggio	10
<i>Totale ore</i>		68

METODOLOGIE

La didattica affrontata in classe è stata incentrata su percorsi disciplinari o pluridisciplinari per competenze, e su un metodo comunicativo-deduttivo.

I diversi moduli didattici sono sempre stati introdotti da una fase di presentazione per attivare l'interesse degli studenti all'argomento dell'unità, prediligendo un metodo di lavoro impostato sull'acquisizione di competenze. La metodologia di lavoro è stata condotta attraverso ore di attività didattiche in presenza e on-line con ore di formazione a distanza (FAD)

Le ore di FAD sono state svolte on line attraverso la piattaforma predisposta nel registro digitale ufficiale, nella quale sono stati caricati files di esercizi sia scritti che interattivi, ricerche, video e audio. I corsisti hanno attinto dalla piattaforma le consegne e una volta effettuate hanno ricollocato gli esercizi svolti sulla piattaforma, o personalmente al docente in base alle richieste.

Le ore in presenza sono state svolte prevalentemente in orario serale.

Per alcuni corsisti, sono stati previsti dei percorsi di potenziamento-approfondimento per piccoli gruppi di lavoro in orario mattutino, a seconda delle varie esigenze orarie.

L'approccio alla riflessione grammaticale e ai testi concernenti il settore sociosanitario è stato basato su attività atte a migliorare la comprensione scritta e orale, e a raggiungere una capacità di produzione scritta e orale progressivamente meno guidata. E' stata utilizzata la metodologia della discussione guidata, della lezione frontale dialogica ed a gruppi di lavoro per la gestione autonoma del proprio apprendimento.

MATERIALI DIDATTICI

All'inizio dell'anno è stato consigliato l'acquisto del testo: *Enfants Ados Adultes* di Revellino P., Schinardi G., Tellier E. ed. CLITT(Zanichelli), tuttavia sono stati forniti appunti e fotocopie predisposte dall'insegnante per l'approfondimento linguistico e per le tematiche di microlingua integrato da sussidi audio e materiali autentici quali articoli di giornali, fonti internet da siti ufficiali. E' stato utilizzato anche il dizionario bilingue per alcune attività di gruppo e per verifiche scritte.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state somministrate varie tipologie: da quelle impennate sulla conoscenza e l'uso della strutture della lingua, effettuate nel primo periodo, ad altre con domande aperte su argomenti noti di microlingua o civiltà, o quesiti di verifica della comprensione di un testo. Alcune verifiche sono state di tipo strutturato o semi-strutturato, come questionari a risposta chiusa e/o aperta, items a risposta multipla, a completamento, vero/falso, brevi produzioni scritte, completamento di schede, tabelle.

Nelle verifiche orali, almeno due per quadrimestre, gli alunni sono stati valutati sia sull'esposizione di argomenti di microlingua o civiltà, sia su attività assegnate a casa.

Per le tipologie di prove orali cioè interrogazione breve, interrogazione lunga, discussioni di gruppo in lingua, oltre ai contenuti e all'efficacia comunicativa si è tenuto conto anche della pronuncia e della fluidità e scioltezza espositiva

Le verifiche scritte, almeno due per quadrimestre, sono state impostate per competenze e prevedevano la riflessione guidata su problemi o su argomenti noti di microlingua o civiltà, anche tramite quesiti di verifica della comprensione di un testo.

Tutte le prove scritte sono state valutate tenendo conto dei seguenti indicatori: contenuto, correttezza morfo-sintattica, conoscenza ed uso del lessico, competenza testuale (coerenza, coesione, progressione), originalità ed apporto personale.

Riguardo ai criteri di valutazione durante l'anno scolastico, si è fatto riferimento alle griglie stabilite nella riunione del Dipartimento di Lingue Straniere.

Adria, 15/05/2019

La Docente
Prof.ssa Loretta Previato

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

La maggior parte degli studenti ha manifestato, durante l'anno scolastico, interesse e partecipazione per la disciplina e per i temi affrontati. Più della metà dei corsisti ha mantenuto una buona frequenza e costanza nello studio. La classe presenta complessivamente un buon rendimento nella disciplina, seppure vi siano studenti che manifestano difficoltà e lacune nell'approccio allo studio. La classe durante l'anno ha lavorato positivamente e la maggior parte dei corsisti ha dimostrato impegno e responsabilità, anche a fronte di una crescente complessità dei nuclei concettuali della disciplina. Il livello di apprendimento raggiunto dalla maggior parte dei corsisti è più che sufficiente, con ottimi risultati da parte di alcuni studenti. In vista della preparazione all'Esame di Stato, la programmazione ha previsto lo svolgimento e l'approfondimento di contenuti nuovi con una ripresa e integrazione di quanto affrontato lo scorso anno scolastico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di:

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici della psicologia per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	<input type="checkbox"/> Principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei servizi socio-sanitari.	<input type="checkbox"/> Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero.
<input type="checkbox"/> Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, utilizzando strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali	<input type="checkbox"/> Aspetti applicativi delle principali scuole psicologiche.	<input type="checkbox"/> Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere bio-psico-sociale.
<input type="checkbox"/> Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi	<input type="checkbox"/> La salute come benessere bio-psico-sociale.	<input type="checkbox"/> Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.
<input type="checkbox"/> Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dei bambini, adolescenti, minori a rischio, della persona con disabilità e della sua famiglia, degli anziani, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio	<input type="checkbox"/> Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari.	<input type="checkbox"/> Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
<input type="checkbox"/> Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività assistenziali utilizzando le principali tecniche di animazione sociale, ludica e	<input type="checkbox"/> Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socioassistenziale.	<input type="checkbox"/> Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza
	<input type="checkbox"/> Gli strumenti dell'operatore socio-sanitario: caratteristiche e principi di fondo della relazione d'aiuto, la pratica dell'aver cura e caratteristiche dell'ascolto attivo	<input type="checkbox"/> Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo
	<input type="checkbox"/> Fasi di processo circolare nella programmazione	<input type="checkbox"/> Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento

culturale adeguate ai contesti e ai bisogni	<input type="checkbox"/> Diverse tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse	<input type="checkbox"/> Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato
<input type="checkbox"/> Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, volte a favorire l'integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disabilità e con disagio sociale	<input type="checkbox"/> Principali modalità d'intervento su nuclei famigliari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico e sociale	<input type="checkbox"/> Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati e saper interagire con le diverse tipologie d'utenza.
<input type="checkbox"/> Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie d'utenza	<input type="checkbox"/> Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa	<input type="checkbox"/> Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà <input type="checkbox"/> Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

UNITÀ DIDATTICHE	Periodo	Ore
La psicologia e le sue applicazioni in ambito socio-sanitario		
1. La formazione psicologica e le competenze dell'operatore socio-sanitario; 2. Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario: <ul style="list-style-type: none"> ○ Teorie della personalità (teorie tipologiche, dei tratti, del campo di Lewin, psiconalisi, analisi transazionale); ○ Teorie della relazione comunicativa (modelli comunicativi, approccio sistemico-relazionale, approccio non direttivo, prossemica e tecniche di comunicazione efficace); ○ Teorie dei bisogni (concetto di bisogno, <i>need for competence</i>, piramide di Maslow, l'operatore socio-sanitario e l'analisi dei bisogni); ○ La psicologia clinica e le psicoterapie (distinzioni terminologiche, la psicoanalisi: Freud e Adler, la psicoanalisi infantile: Klein, Winnicott, Spitz, la terapia sistemico-relazionale); 3. Metodi di analisi e ricerca psicologica: <ul style="list-style-type: none"> ○ Caratteristiche della ricerca; ○ Approccio clinico e sperimentale; ○ Ricerca pura e applicata; ○ Tecniche osservative di raccolta dei dati; ○ Procedure non osservative di raccolta dei dati (intervista, colloquio, test, disegno infantile, indagini su popolazione). 	OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE	30 ore
Il profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e i suoi strumenti		

<p>1. La professionalità dell'operatore socio-sanitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il lavoro in ambito sanitario (i servizi e le professioni in ambito sociale e socio-sanitario, valori e principi deontologici, i rischi dell'operatore socio-sanitario e gestione del burn-out); <p>2. Gli strumenti del lavoro sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La relazione d'aiuto; ○ Tecniche di comunicazione; ○ Abilità di counseling; ○ Realizzazione di un piano di intervento individualizzato e fasi di progettazione. 	GENNAIO	10 ore
Gli interventi dell'operatore socio-sanitario		
<p>1. L'INTERVENTO CON IL DISAGIO PSICHICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Storia della psichiatria dall'antichità alla Legge Basaglia (180/78); ○ I disturbi psichici (disturbi dell'umore, d'ansia, psicotici, di personalità e da trauma); ○ Trattamenti farmacologici e psicoterapia (psicoanalisi, terapia cognitivo-comportamentale, terapia sistemico-relazionale, terapie umanistiche, terapie alternative); ○ Servizi e Interventi per persone con disagio psichico. 	GENNAIO - FEBBRAIO	10 ore
<p>2. L'INTERVENTO SU PERSONE CON DISABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Modello medico, sociale e bio-psico-sociale; ○ Modello di classificazione ICF; ○ Processi di inserimento, integrazione e inclusione; ○ Cause e danni della disabilità; ○ Tipologie di disabilità e caratteristiche: disabilità intellettive, disabilità sensoriali (visive e uditive), disabilità motorie (Paralisi Cerebrale Infantile), caratteristiche in età evolutiva e nell'adulto; ○ Comportamenti Problema e intervento; ○ Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbi dell'Alimentazione e Disturbo da Deficit dell'Attenzione e Iperattività (ADHD); ○ Servizi e Interventi individuali e familiari con soggetti disabili; ○ Integrazione sociale, scolastica e lavorativa. 	FEBBRAIO - MARZO	20 ore
<p>3. L'INTERVENTO CON L'ANZIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La vecchiaia: caratteristiche, trasformazioni fisiche, cognitive e sociali, l'anziano fragile; ○ Le demenze senili: sintomi cognitivi e comportamentali, demenza di Alzheimer, demenze vascolari e Morbo di Parkinson; ○ Terapie e trattamenti: Terapia di orientamento alla realtà (ROT), Terapia della Reminiscenza (TR), Metodo comportamentale, Terapia Occupazionale (TO); ○ Intervento dell'Operatore Socio-Sanitario nella cura del sé, gestione dei disturbi comportamentali, rapporto con i familiari e istituzionalizzazione dell'anziano; ○ Servizi a disposizione dell'anziano: domiciliari, residenziali e semi-residenziali. 	MARZO- APRILE	10 ore
<p>4. L'INTERVENTO CON I MINORI E LE FAMIGLIE</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Storia dell'infanzia dal Medioevo al 1900; ○ Il maltrattamento su minori: tipologie, aggravanti, fattori di rischio, maltrattamento psicologico in famiglia, conseguenze psicologiche e sociali del maltrattamento, violenza assistita e alienazione parentale ○ Intervento con minori maltrattati: dal rilevamento alla presa in cura; ○ Intervento con i familiari maltrattanti; ○ Servizi per minori e famiglie: servizi socio-educativi e ricreativi, sostegno della genitorialità, servizi residenziali; 	APRILE - MAGGIO	10 ore

<ul style="list-style-type: none"> ○ La famiglia multiproblematica: indicatori di rischio e caratteristiche; ○ La famiglia nelle situazioni di criticità; ○ L'adolescenza e le condotte devianti; 		
<p>5. L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le dipendenze da droga e alcol; ○ I trattamenti farmacologici e gruppi di auto-aiuto per le dipendenze; ○ Servizi e Interventi dei soggetti dipendenti. 	MAGGIO	9 ore
6. Ripasso complessivo in preparazione all'Esame di Stato	MAGGIO	
Totale ore		99 ore

METODOLOGIE

La metodologia d'insegnamento ha previsto una didattica personalizzata, dialogica, di costruzione e rielaborazione attiva dei nuclei concettuali, stimolando l'interazione, l'analisi di gruppo e il ragionamento critico, a partire dai vissuti dei corsisti e dalle esperienze di vita e di cronaca nazionale. La didattica perciò ha visto l'alternarsi di lezione frontale, proposte di materiali e approfondimenti (articoli divulgativi, di cronaca, video, immagini, testimonianze di vita...) al fine di rielaborare criticamente elementi psico-sociali, realizzazione e utilizzo attivo di mappe e schemi, analisi individuale e di gruppo di casi con esercitazioni e rielaborazione orale e scritta.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo; articoli di approfondimento, fotocopie, appunti e slide fornite dall'insegnante; schemi, riassunti e mappe concettuali; video e materiali audiovisivi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione e le verifiche di approfondimento hanno previsto momenti di valutazione formativa e sommativa, in forma orale, scritta e pratica. La valutazione formativa ha tenuto conto della padronanza delle conoscenze disciplinari, delle riflessioni e delle rielaborazioni personali, uso di lessico specifico, livello di interazione in aula, approfondimenti personali, analisi particolareggiata di casi,... Le valutazioni sommative si sono effettuate in forma orale e scritta, con prove strutturate e non strutturate, analisi di caso, progettazione di interventi su caso specifico, simulazione di tracce fornite negli anni precedenti all'Esame di Stato, compiti di realtà,... volte a valutare la padronanza e lo sviluppo delle competenze fissate in programmazione curricolare. La valutazione ha tenuto conto anche di aspetti motivazionali, interesse, partecipazione, responsabilità, impegno e puntualità nelle scadenze nei compiti affidati, aspetti comportamentali e livello progressivo di apprendimento.

Adria, 15/05/2019

La Docente
Prof.ssa Crivellari Giulia

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

CONOSCENZE

- Caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.
- Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persona con disabilità.
- Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità;
- organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali;
- elaborazione di un progetto di intervento;
- principali modalità e procedure di intervento sui minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico;
- rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio;
- tecniche e strumenti di verifica;
- elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni di tipo sanitario;
- qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi;
- metodologia del lavoro sociale e sanitario;
- principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e loro familiari.

ABILITÀ

- Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale;
- riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano;
- riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà;
- riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti;
- riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze;
- identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano di intervento;
- scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati;
- identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni;
- riconosce la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali;
- riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.

COMPETENZE

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
<p>Unità didattica 1 – GRAVIDANZA-PARTO-INFANZIA</p> <p><u>Sviluppo Embrionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Gametogenesi, fecondazione e sviluppo embrionale -Esami ematici e microbiologici TORCH -Ecografia, amniocentesi, villocentesi, cordonocentesi, Duo test, Tri test -Malattie da aberrazioni cromosomiche: sindrome di Down, Turner, Klinefelter -Malattie monogeniche: fenilchetonuria, galattosemia, talassemia. <p><u>Gravidanza e Parto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Indagini Neonatali e cure neonatali -Patologie neonatali più frequenti: ittero, malattie emorragica del neonato -IVG (interruzione volontaria di gravidanza) e PMA (procreazione medicalmente assistita) <p><u>Le Patologie infantili più frequenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Malattie esantemiche (morbillo, rosolia, varicella) -Parotite, Pertosse <p><u>Disturbi del comportamento nell'infanzia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Paure, ansie e fobie infantili -Disturbi della comunicazione -Disagio scolastico, DSA -Depressione infantile -Autismo -Interventi e Servizi territoriali <p>-Casi clinici, vincoli e soluzioni. Progetti di intervento.</p>	<p>SETTEMBRE/ OTTOBRE/ NOVEMBRE</p>	<p>19</p>
<p>Unità didattica 2 - I DIVERSAMENTE ABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione - Ritardo mentale - Paralisi cerebrale infantile - Distrofia muscolare di Duchenne - Epilessia - Spina bifida <p><u>Legislazione sanitaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Legge 104/1992, Legge 328/2000 -Presenza in carico globale di soggetti disabili e intervento su minori disabili: il progetto individuale <p>Casi clinici, vincoli e soluzioni. Progetti di intervento.</p>	<p>NOVEMBRE/ DICEMBRE</p>	<p>19</p>

<p>Unità didattica 3 – LA SENESCENZA La senescenza -Invecchiamento: teorie, organi e apparati</p> <ul style="list-style-type: none"> -Malattie Cardiovascolari: valvulopatie, infarto, angina pectoris -Ictus ischemico ed emorragico -Malattie dell'apparato respiratorio -Patologie gastroenteriche -Osteoporosi -Malattie dell'apparato urinario -Sindromi neurodegenerative (morbo di Parkinson e Alzheimer) -I servizi assistenziali per gli anziani <p>-Casi clinici, vincoli e soluzioni. Progetti di intervento.</p>	<p>GENNAIO/ FABBRAIO</p>	<p>20</p>
<p>Unità didattica 4 – SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE Sistema Nazionale della Sanità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità e rilevazione dei bisogni -Il SSN e l'organizzazione dei servizi socio-sanitari -LEA -Figure professionali in ambito socio-sanitario -Elaborare un progetto individuale: le fasi -Educazione alla salute 	<p>MARZO/ APRILE/ MAGGIO</p>	<p>21</p>
<p>Unità didattica 5 – MALATTIE A DIFFUSIONE SOCIALE Bisogni della comunità multi-etnica: flussi migratori e salute</p> <p><u>Cenni delle principali malattie a diffusione sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Alimentazione equilibrata, obesità, anoressia, bulimia -Tumori -Diabete Mellito -Ipertensione arteriosa -Allergie ed intolleranze -Malattie professionali -Dipendenze: tossicodipendenze, alcol, fumo, droghe, cellulare <p>Ripasso degli argomenti trattati durante l'anno</p>	<p>MAGGIO</p>	<p>19</p>
<p>Totale ore</p>		<p>98</p>

METODOLOGIE

Per l'applicazione delle nozioni di igiene ai fini della prevenzione e della sicurezza, si è ricorso all'utilizzo di lezioni frontali basate anche sull'analisi di casi pratici dai quali individuare i fenomeni di base trasmessi attraverso le conoscenze scientifiche.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: "Igiene e cultura medico-sanitaria. Organizzazione dei servizi socio-sanitari" di S. Barbone e P. Alborino, Franco Lucisano Editore
- Videoproiettore e PC
- Dispense, schemi, riassunti forniti dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state svolte sia prove scritte che orali, per le prime si sono effettuate prove tradizionali con domande aperte e analisi di caso e per le seconde si sono svolte interrogazioni e discussioni guidate individuali/sommative e formative. Inoltre si sono effettuate due simulazioni della II prova dell'Esame di Stato.

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto dei contenuti appresi, della rielaborazione, del linguaggio specifico e relativa capacità espositiva, dell'interesse, partecipazione, impegno e non di meno del progresso durante tutto l'anno scolastico.

Adria, 15/05/2019

La Docente
Prof.ssa Valeria Borgato

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

CONOSCENZE:

Titoli di credito e altri strumenti di regolamento degli scambi commerciali; concetto e principali teorie di economia sociale; le organizzazioni del terzo settore; sistema previdenziale e assistenziale; rapporto di lavoro dipendente; amministrazione del personale.

ABILITÀ:

Utilizzare gli strumenti necessari per compiere le operazioni finanziarie; cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori; realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale; valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità; raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro; analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale; redigere un foglio paga; utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.

COMPETENZE:

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per promuovere le competenze dei cittadini nella fruizione dei servizi; intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
RIPASSO ARGOMENTI QUARTO ANNO: <ul style="list-style-type: none">- le proporzioni e i calcoli percentuali;- il contratto, i documenti di vendita e l'imposta sul valore aggiunto	fine dicembre 2018	24 ore
LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE E GLI STRUMENTI DI REGOLAMENTO DELLA COMPRAVENDITA: <ul style="list-style-type: none">- l'attività bancaria;- la moneta bancaria cartacea ed elettronica;- i bonifici bancari e postali;- i servizi bancari di incasso elettronico: carte di debito, di credito e prepagate;- i regolamenti con denaro contante;- l'assegno bancario;- l'assegno circolare;- il pagherò cambiario;- la cambiale tratta;- la scadenza delle cambiali;- la girata delle cambiali;- l'avallo, il bollo e il pagamento delle cambiali	metà gennaio 2019	6 ore
L'ECONOMIA SOCIALE: <ul style="list-style-type: none">- il sistema economico e la sua incessante evoluzione;- i tre settori del sistema economico;- il "settore pubblico" del sistema economico;	febbraio 2019	8 ore

<ul style="list-style-type: none"> - il "settore for profit" del sistema economico; - il "settore non profit" del sistema economico; - le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS); - le cooperative sociali; - gli enti caritativi e le "social card"; - le cooperative di credito; - il sistema economico globalizzato; - il passaggio dall'economia di mercato all'economia sociale; 		
<p>IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il welfare state; - la protezione sociale in Italia ; - il sistema di previdenza sociale; - i rapporti con l'INPS; - i rapporti con l'INAIL; - la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro - il concetto di "previdenza"; - la previdenza pubblica; - la previdenza integrativa; - la previdenza individuale 	metà marzo 2019	4 ore
<p>LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le fonti giuridiche del rapporto di lavoro; - i diritti dei lavoratori subordinati; - il sistema contrattuale; - le forme principali di lavoro dipendente; - il contratto di apprendistato; - la nascita del rapporto di lavoro; - i libri obbligatori per il datore di lavoro; - gli elementi della retribuzione; - l'assegno per il nucleo familiare; - il calcolo delle ritenute sociali e fiscali; - la liquidazione delle retribuzioni; - il periodo di prova; - le ferie; - il lavoro straordinario, notturno e festivo; - il trattamento economico in caso di malattia o infortunio; - il conguaglio di fine anno; - l'estinzione del rapporto di lavoro; - il trattamento di fine rapporto (TFR) 	fine aprile 2019	12 ore
<p>LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'evoluzione delle teorie organizzative; - l'organizzazione nelle aziende del settore socio-sanitario; - il trattamento dei dati personali; - il Fascicolo Sanitario Elettronico <p>RIPASSO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI DURANTE L'ANNO</p>	maggio 2019	12 ore
Totale ore		66 ore

METODOLOGIE:

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati sono stati messi in atto strategie e metodologie scelte opportunamente.

Per stimolare gli allievi alla comprensione, all'organizzazione e alla rielaborazione si è fatto uso di:

- schematizzazioni e tabulazioni per sviluppare abilità logiche;
- la lezione frontale usata soprattutto nei momenti di approfondimento o riepilogo durante i quali gli allievi si sono confrontati con un linguaggio più formale e con una terminologia più specifica;
- il lavoro di gruppo ha consentito l'approfondimento di un argomento o l'analisi di un problema e ed è stato finalizzato alla produzione di tesine, lavori multi-mediali.

MATERIALI DIDATTICI:

I materiali didattici che sono stati utilizzati sono: libro di testo, lavagna a muro, LIM, dispense, schemi, modulistica aziendale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

La verifica è stata svolta alla fine di ogni modulo e ha riguardato prove sia di tipo soggettivo che oggettivo.

Per quel che riguarda le modalità di comunicazione agli allievi, alla consegna della verifica scritta, si è comunicato il voto e gli eventuali interventi correttivi.

Verifiche e valutazioni dell'apprendimento sono state correlate e connesse con le altre attività svolte nel corso del processo educativo didattico della materia; si è proceduto pertanto a valutare non soltanto le conoscenze della disciplina, ma si tenuto conto anche degli altri aspetti dell'attività scolastica e delle capacità operative, nonché della capacità di confronto con i compagni e la disponibilità alla risoluzione dei diversi problemi proposti.

Adria, 15/05/2019

La Docente
Prof.ssa Valentina Fortunato

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

La classe risulta eterogenea per provenienza, età, esperienza personale, lavorativa e scolastica pregressa.

Non sono emerse particolari criticità se non per alcuni corsisti, relativamente all'utilizzo corretto della lingua italiana, scritta ed orale, e all'utilizzo di una terminologia tecnico-giuridica adeguata.

L'impegno, la partecipazione, la volontà sono state costanti per la maggior parte di essi così come il raggiungimento degli obiettivi didattici.

CONOSCENZE

- l'attività dell'operatore socio sanitario
- la tutela della privacy e della riservatezza
- il sistema delle autonomie locali: pubblica amministrazione diretta e indiretta
- Gli enti pubblici territoriali e le loro caratteristiche, il T.U. degli enti locali (D.lgs.267/2000)
- La Regione: organi, autonomia legislativa, organizzazione
- il Comune: organi, gestione dei servizi
- forme associative di comuni, province e città metropolitane. Il sistema dei controlli
- evoluzione del welfare state
- la rete dei servizi e l'integrazione socio sanitaria (L.328/2000)
- il sistema sanitario nazionale
- il concetto di qualità e la sua gestione: i livelli essenziali di assistenza, gli indicatori di qualità dei servizi
- le riforme riguardanti il terzo settore
- cenni su imprenditore, tipologie di imprese, statuto dell'imprenditore commerciale, azienda e segni distintivi
- le principali strutture pubbliche e private che operano nel sociale, in relazione ai soggetti richiedenti: minori e famiglie, anziani, disabili
- le figure professionali che operano nel sociale
- la carta dei servizi
- breve storia della Costituzione
- i principi fondamentali della Costituzione
- analisi articoli 1-12 Costituzione
- i diritti umani in generale e le loro violazioni

ABILITÀ

- utilizzare l'italiano in generale
- utilizzare un linguaggio giuridico specifico di base sia nell'esposizione orale che scritta
- autovalutarsi
- collegarsi in maniera pluridisciplinare con le altre materie di studio

COMPETENZE

- riconoscere l'organizzazione sociale nei suoi vari livelli ed aspetti
- distinguere le diverse competenze degli enti territoriali
- operare in un sistema di rilevazione e gestione della qualità dei servizi
- utilizzare strumenti idonei per valutare i livelli di assistenza socio assistenziale

- operare in un sistema integrato di reti formali ed informali
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'imprenditore, delle tipologie di imprese, di azienda e segni distintivi
- individuare le figure professionali che operano nel sociale, differenziandone i compiti
- riconoscere ed attuare i principi del diritto alla privacy
- riconoscere ed individuare le principali strutture che operano nel sociale, anche in relazione alle diverse tipologie di soggetti richiedenti: minori e famiglie, anziani, disabili
- riconoscere l'importanza e le caratteristiche degli enti del terzo settore nell'ottica dell'integrazione socio sanitaria

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
I' attività dell' operatore socio sanitario	ottobre	1
La tutela della privacy e della riservatezza	ottobre	1
Il sistema delle autonomie locali, gli enti pubblici territoriali e la loro legislazione	ottobre	2
La Regione: organi, autonomia legislativa	ottobre	3
Il comune: organi, funzionamento	ottobre	2
Forme associative di comuni, province, città metropolitane. Il sistema dei controlli	ottobre	2
Evoluzione del welfare state	novembre	1
I servizi sociali forniti dai Comuni	novembre	1
La rete dei servizi e l'integrazione socio sanitaria	novembre	2
Il concetto di qualità e la sua gestione	dicembre	1
Il servizio sanitario nazionale, i livelli essenziali di assistenza	dicembre	1
Il terzo settore e la sua riforma	gennaio	4
Cenni su imprenditore, tipologie di imprese, statuto dell'imprenditore commerciale, azienda, segni distintivi	febbraio-marzo	4
Le strutture che operano nel sociale	marzo-aprile	5
La carta dei servizi	aprile	2
Le figure professionali nel sociale	aprile	2
Breve storia della costituzione, principi fondamentali, articoli 1-12	aprile-maggio	4
Diritti umani e le loro violazioni	maggio	3
Ripasso degli argomenti trattati	maggio	3
Totale ore		41

METODOLOGIE

Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogate, lettura di articoli di giornale, analisi di casi pratici, frequenza a distanza, utilizzo di link per interessare e coinvolgere la classe rispetto ad argomenti e problematiche legate all'esperienza personale e/o professionale

MATERIALI DIDATTICI

riassunti, esempi pratici, schemi, ppt o pdf forniti dalla docente e caricati nel registro elettronico unitamente a casi pratici, link, articoli di giornale.

Libro di testo "L'operatore socio-sanitario"vol.2 per secondo biennio di Malinverni e Tornari editore Scuola e Azienda edizione 2015

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state somministrate 2 prove scritte (a domande aperte) e 2 prove orali sia durante il primo sia durante il secondo periodo didattico.

Sono stati proposti e analizzati, durante le lezioni e durante le verifiche orali, casi pratici o articoli di giornale.

Adria, 10/05/2019

La Docente
Prof.ssa Anna Pedrocchio

MATEMATICA

CONOSCENZE

- risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di I grado
- risolvere problemi utilizzando equazioni, disequazioni e sistemi di I grado
- risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di II grado
- risolvere problemi utilizzando equazioni, disequazioni e sistemi di II grado
- calcolare il dominio, studiare il segno, la monotonia e le eventuali simmetrie, individuare i punti di intersezione con gli assi e gli asintoti di una funzione
- calcolare semplici limiti di funzioni, immediati e nelle forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$
- sapere operare con esponenziali e logaritmi
- rappresentare il grafico probabile di una funzione

ABILITÀ

- acquisire i metodi risolutivi algebrici e grafici delle equazioni e disequazioni di I grado
- acquisire i metodi risolutivi algebrici e grafici delle equazioni e disequazioni di II grado
- comprendere il concetto di limite ed i metodi risolutivi per il calcolo dei limiti
- riconoscere una funzione e sapere analizzarla
- sapere studiare ed analizzare funzioni esponenziali e logaritmiche

COMPETENZE

- acquisire i metodi risolutivi algebrici e grafici delle equazioni e disequazioni di I grado
- acquisire i metodi risolutivi algebrici e grafici delle equazioni e disequazioni di II grado
- studiare e rappresentare funzioni esponenziali e logaritmiche
- studiare e rappresentare funzioni reali
- individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
Le equazioni e le disequazioni lineari: - equazioni di I grado intere; - equazioni di I grado fratte; - sistemi di equazioni di I grado; - disequazioni di I grado intere; - disequazioni di I grado fratte; - sistemi di disequazioni di I grado; - problemi con equazioni e disequazioni.	09.10-07.11 2018	21
Le equazioni e le disequazioni di II grado: - equazioni di II grado intere; - equazioni di II grado fratte; - sistemi di equazioni di II grado; - disequazioni di II grado intere; - disequazioni di II grado fratte; - sistemi di disequazioni di II grado;	13.11-18.12 2018	22

- equazioni e disequazioni di grado superiore al II.		
Introduzione alle funzioni: - definizione e proprietà delle funzioni; - dominio e codominio di una funzione; - funzioni iniettive, suriettive e biiettive; - funzioni crescenti, decrescenti e monotone; - funzioni pari e dispari.	05.12.2018- 09.01.2019	9
Le funzioni esponenziali e logaritmiche: - definizione e proprietà delle potenze; - equazione, caratteristiche e grafici della funzione esponenziale; - definizione e proprietà dei logaritmi; - equazione, caratteristiche e grafici della funzione logaritmica.	15.01-30.01 2019	12
I limiti e lo studio di funzione: - definizione di limite di funzione; - limite sinistro e limite destro di una funzione; - continuità di una funzione; - asintoti orizzontali, verticali ed obliqui; - calcolo e proprietà dei limiti; - operazioni sui limiti e forme determinate; - scomposizioni di polinomi; - operazioni sui limiti e forme indeterminate ($+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$).	05.02-15.05 2019	44
Ripasso degli argomenti trattati durante l'anno	21.05-05.06 2019	16
	Totale ore	124

METODOLOGIE

Se per la trattazione degli argomenti si è fatto quasi esclusivamente ricorso alle lezioni frontali, all'interno di esse sono stati però attivati, frequentemente, spazi in cui i corsisti sono risultati coinvolti e stimolati con quesiti o invitati ad essere esecutori di processi risolutivi. Durante la lezione frontale, cercando di limitare le dimostrazioni allo stretto necessario, trattazione teorica ed applicazione non sono risultate sempre sequenziali; a volte, infatti, dalla risoluzione di un esercizio si è ricercata la "regola" che giustificava il risultato ottenuto, altre volte, in modo più "tradizionale", quanto teoricamente appreso ha trovato immediata trasposizione nel calcolo.

MATERIALI DIDATTICI

I corsisti hanno fatto prevalentemente riferimento agli appunti ricavati autonomamente dalle lezioni ed alle dispense fornite dal docente. I testi consigliati e dai quali sono stati tratti dispense ed esercizi sono "Matematica.verde vol. I/II/III/IV S" di M. Bergamini, A. Trifone e G. Barozzi (Casa Editrice Zanichelli).

A supporto delle lezioni, sono state impiegate schede di lavoro (F.A.D.), elaborate dal docente, che hanno permesso agli studenti di approfondire, tramite esercizi svolti autonomamente a casa e poi corretti in classe, gli argomenti trattati a lezione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Strumenti per un frequente monitoraggio dell'apprendimento sono stati gli esercizi ed i problemi sviluppati in classe dai corsisti e le interrogazioni su parti specifiche degli argomenti trattati. Nelle prove scritte, sia aperte che semistrutturate, si è verificata la capacità dei corsisti di risolvere esercizi e problemi, valutando l'apprendimento sia in termini di conoscenze teoriche che dal punto di vista applicativo.

Adria, 15 maggio 2019

Il Docente
Prof. Luca Biscuola

4. Allegati B: **Relazioni sui PERCORSI MULTIDISCIPLINARI proposti/sviluppati dal CdC**

Il Consiglio di Classe ha concordato la presentazione dei seguenti percorsi multidisciplinari:

	Argomento	Discipline coinvolte
1	Immigrazione/Emigrazione	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Inglese, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia generale e applicata, Diritto e legislazione socio – sanitaria.
2	Depressione e cura	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Inglese, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia generale e applicata, Diritto e legislazione socio – sanitaria.
3	La vecchiaia	Lingua e Letteratura Italiana, Inglese, Psicologia generale e applicata, Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto e legislazione socio – sanitaria.
4	L’olocausto	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Igiene e cultura medico-sanitaria, Diritto e legislazione socio – sanitaria.
5	La disabilità	Inglese, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia generale e applicata, Diritto e legislazione socio – sanitaria.
7	Paura, ansia, fobie e crisi	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, , Psicologia generale e applicata, Diritto e legislazione socio – sanitaria, Inglese.
6	I Diritti Umani	Inglese, Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Inglese, Psicologia generale e applicata, Igiene e cultura medico-sanitaria, Diritto e legislazione socio – sanitaria.
8	Violazione dei Diritti Umani	Storia, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia generale e applicata, Diritto e legislazione socio – sanitaria.

1. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **IMMIGRAZIONE/EMIGRAZIONE**

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Inglese, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia generale e applicata, Diritto e legislazione socio – sanitaria

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Italiano: Pascoli e Ungaretti

Storia: l'emigrazione in Italia dopo l'unità d'Italia, agli inizi del'900 e nel secondo dopoguerra

Inglese: multiculturalism

Igiene e cultura medico-sanitaria: flussi migratori e salute.

Psicologia: aspetti psicologici del fenomeno migratorio.

Diritto: la legislazione sull'immigrazione

CONOSCENZE (*comuni*)

- Storie di vita, di pregiudizi razziali di emarginazione.
- I diritti delle donne, degli anziani, dei disabili, dei malati.

ABILITÀ (*comuni*)

- Cogliere messaggi e valori positivi, in difesa dei diritti umani.
- Confrontare gli avvenimenti letti con l'esperienza personale.

COMPETENZE (*comuni*)

- Utilizzare gli strumenti culturali per porsi con atteggiamento critico e razionale di fronte alla realtà
- Comprendere l'urgenza che tutti i popoli possano vivere un vita dignitosa, in cui vengano garantiti i fondamentali diritti dell'uomo

METODOLOGIE (*comuni*)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (*comuni*)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (*comuni*)

Prove scritte, orali

2. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **DEPRESSIONE E CURA**

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Inglese, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia generale e applicata, Diritto e legislazione socio – sanitaria,

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Italiano: Saba, Svevo.

Storia: il primo dopoguerra.

Inglese: bullying/teenagers and parents.

Igiene e cultura medico-sanitaria: i disturbi del comportamento nell'infanzia.

Psicologia: il disagio psichico.

Diritto: gli enti no-profit.

CONOSCENZE (*comuni*)

- Caratteristiche della relazione di aiuto e la pratica dell'aver cura.
- Interventi e orientamento per utenti e loro famiglie.
- Prestazioni di orientamento e supporto psicologico.

ABILITÀ (*comuni*)

- Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione del benessere psico-fisico-sociale.
- Riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti.

COMPETENZE (*comuni*)

- Utilizzare gli strumenti culturali per porsi con atteggiamento critico e razionale di fronte alla realtà;
- Contribuire a promuovere la comunicazione tra persone e gruppi.

METODOLOGIE (*comuni*)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (*comuni*)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (*comuni*)

Prove scritte, orali

3. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **LA VECCHIAIA**

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e Letteratura Italiana, Inglese, Psicologia generale e applicata, Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto e legislazione socio – sanitaria,

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Lingua e Letteratura Italiana: Montale

Inglese: the elderly

Psicologia: la psicologia dell'invecchiamento

Igiene e cultura medico sanitaria: sindromi neurodegenerative senili.

Diritto: le strutture per gli anziani.

CONOSCENZE (*comuni*)

- La figura dell'anziano nella famiglia e nella società.
- I problemi degli anziani nella società odierna.

ABILITÀ (*comuni*)

- Riconoscere i bisogni socio sanitari dell'anziano.
- Cogliere messaggi e valori positivi, in difesa degli anziani.

COMPETENZE (*comuni*)

- Realizzare azioni a sostegno dell'anziano;
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita durante la senescenza.

METODOLOGIE (*comuni*)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Problem-solving (metodo induttivo)
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (*comuni*)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (*comuni*)

Prove scritte, orali

4. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **L'OLOCAUSTO**

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Igiene e cultura medico-sanitaria, Diritto e legislazione socio – sanitaria.

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Lingua e Letteratura Italiana: Primo Levi

Storia: il Nazismo: dalle leggi razziali alla soluzione finale; leggi razziali durante il Fascismo

Igiene e cultura medico-sanitaria: le malattie gastroenteriche.

Diritto: nascita della Costituzione

CONOSCENZE (*comuni*)

- L'emarginazione.
- Conoscere le diverse forme di razzismo.

ABILITÀ (*comuni*)

- Esprimere giudizi critici e motivati.
- Identificare le caratteristiche multifattoriali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.

COMPETENZE (*comuni*)

- Utilizzare gli strumenti culturali per porsi con atteggiamento critico e razionale di fronte alla realtà;
- Contribuire a promuovere la comunicazione tra culture diverse, per superare stereotipi e pregiudizi.

METODOLOGIE (*comuni*)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (*comuni*)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (*comuni*)

Prove scritte, orali

5. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **LA DISABILITA'**

DISCIPLINE COINVOLTE: Inglese, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia generale e applicata, Diritto e legislazione socio – sanitaria.

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Inglese: domiciliary assistants and Meals on Wheels

Igiene e cultura medico-sanitaria: la disabilità

Psicologia: aspetti psicologici della disabilità

Diritto: il possibile inserimento lavorativo del disabile

CONOSCENZE (*comuni*)

- I bisogni del disabile.
- Caratteristiche fisiopatologiche di alcune malattie genetiche e il loro impatto sociale.
- Tutele garantite dallo Stato Italiano.

ABILITÀ (*comuni*)

- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali,
- Individuare modalità di intervento adeguate alle diverse tipologie di utenza.

COMPETENZE (*comuni*)

- Individuare le modalità più adatte per favorire l'inclusione e l'integrazione di persone diversamente abili;
- Contribuire a promuovere la comunicazione tra persone e gruppi.

METODOLOGIE (*comuni*)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Problem-solving (metodo induttivo)
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (*comuni*)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (*comuni*)

Prove scritte, orali

6. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **PAURA, ANSIA, FOBIE, CRISI**

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia generale e applicata, Inglese.

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Lingua e Letteratura Italiana: Pirandello

Storia: i totalitarismi

Psicologia: I disturbi d'ansia

Inglese: obesity

CONOSCENZE (*comuni*)

- Caratteristiche multifattoriali delle malattie neurodegenerative e la sofferenza soggettiva.
- Servizi assistenziali.

ABILITÀ (*comuni*)

- Identificare le condizioni multidimensionali del disagio;
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.

COMPETENZE (*comuni*)

- Realizzare azioni a sostegno delle persone diversamente abili;
- Individuare le modalità più adatte per favorire l'integrazione sociale del disabile.

METODOLOGIE (*comuni*)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Problem-solving (metodo induttivo)
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (*comuni*)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (*comuni*)

Prove scritte, orali

7. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **I DIRITTI UMANI**

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Inglese, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia generale e applicata, Diritto e legislazione socio – sanitaria.

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Lingua e Letteratura Italiana: Primo Levi

Storia: l'età giolittiana (il codice Zanardelli e miglioramento delle condizioni dei lavoratori); la nascita dell'ONU

Inglese: the Declaration of Human Rights

Igiene: le malattie professionali

Psicologia: inserimento, integrazione e inclusione

Diritto: art. 3 della Costituzione

CONOSCENZE (*comuni*)

- Dichiarazione universale dei diritti umani
- Preposte organizzazioni

ABILITÀ (*comuni*)

- Comprendere, riflettere e argomentare sul significato degli articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo.
- Orientarsi nelle realtà territoriali attuali.
- Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.

COMPETENZE (*comuni*)

- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.
- Far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

METODOLOGIE (*comuni*)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato).
- Metodo descrittivo e deduttivo.
- Problem-solving (metodo induttivo).
- Lezione frontale.

MATERIALI DIDATTICI (*comuni*)

- Libri di testo.
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale.
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (*comuni*)

Prove scritte, orali.

8. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI**

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia generale e applicata, Diritto e legislazione socio – sanitaria

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Storia: la dittatura nel periodo fra le due guerre

Igiene: la gravidanza (indagini e cure prenatali e neonatali)

Psicologia: il maltrattamento dei minori

Diritto: i principi fondamentali della Costituzione

CONOSCENZE (*comuni*)

- Storie di sfruttamento minorile.
- I diritti delle donne, dell'Infanzia, dei disabili, dei malati
- Diverse forme di razzismo

ABILITÀ (*comuni*)

- Comprendere, riflettere e argomentare sul significato degli articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo.
- Dialogare e confrontare punti di vista diversi.
- Confrontare gli avvenimenti letti nei quotidiani.

COMPETENZE (*comuni*)

- Comprendere che tutti i popoli possano vivere una vita dignitosa.
- Approfondire la conoscenza di sé, del proprio modo di pensare e di comportarsi.

METODOLOGIE (*comuni*)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Problem-solving (metodo induttivo)
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (*comuni*)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici
- Lettura quotidiani

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (*comuni*)

Prove scritte, orali

5. Allegati C: **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Parte generale

Candidato/a _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad alcuna ideazione e pianificazione pertinente.	1
	L'elaborato è nel complesso incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né ad una pianificazione.	4
	L'elaborato non risponde a un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata; il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua lo sviluppo tematico.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è ben articolato in ogni sua parte.	20
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nell'elaborato sono presenti numerosi errori ortografici, grammaticali e sintattici; la punteggiatura è errata o mancante, il lessico è scorretto.	1
	Nell'elaborato sono presenti errori ortografici, grammaticali e sintattici; la punteggiatura è imprecisa o mancante, il lessico è impreciso.	4
	Sono presenti alcuni errori grammaticali, ortografici e sintattici; il lessico è limitato e/o ripetitivo.	8
	La forma è corretta, pochi gli errori ortografici; lo stile è semplice e lineare, il lessico globalmente corretto.	12
	L'elaborato è corretto sul piano grammaticale, ortografico e morfosintattico; il lessico è adeguato e appropriato; lo stile è espressivo.	16
	La forma è corretta, fluida, efficace; sicura la competenza lessicale e l'uso della punteggiatura; efficace l'espressività creativa.	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato evidenzia numerose lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; sono assenti giudizi critici e valutazioni personali.	1
	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; mancano del tutto giudizi critici e valutazioni personali.	4
	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; <u>l'espressione dei giudizi critici e valutazioni personali è incerta.</u>	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; i giudizi critici e personali sono poco approfonditi ma corretti.	12
	Le conoscenze ed i riferimenti culturali risultano pertinenti; buoni i giudizi critici e le valutazioni personali.	16
	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali; ottimi i giudizi critici ed efficaci le valutazioni personali.	20
TOTALE PUNTI PARTE GENERALE (G)		
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		
TOTALE PUNTI G+S		

Punteggio approvato: _____/20 all'unanimità a maggioranza

Data..... Il Presidente.....

I Commissari

.....
.....

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A

Candidato/a _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica di rielaborazione)	I vincoli posti dalla consegna non sono stati rispettati in alcun modo.	1
	Fraintendimenti nella comprensione della consegna e parziale rispetto dei vincoli	4
	Sono stati adeguatamente rispettati i vincoli della consegna; sintesi/parafrasi accettabile.	6
	La consegna è stata compresa e le indicazioni rispettate in modo soddisfacente.	8
	La consegna è stata ampiamente compresa e pienamente rispettati i vincoli.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (conoscenza specifica degli argomenti)	Non sono stati individuati i concetti chiave e non sono state identificate le coordinate storico - culturali. L'elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo non è stata riconosciuta e non sono state individuate le strutture formali.	1
	Sono stati analizzati solo parzialmente alcuni aspetti significativi e sono state identificate in parte le coordinate storico-culturali; l'elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo viene riconosciuta, ma non del tutto individuate le strutture formali.	4
	Sono stati analizzati gli aspetti fondamentali e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. Sono presenti alcuni spunti personali. La natura del testo e la struttura formale sono analizzati con adeguato approfondimento.	6
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso opportuni collegamenti e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. L'analisi delle strutture formali è corretta e approfondita.	8
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso efficaci collegamenti e apprezzabili approfondimenti. Sono stati fatti precisi riferimenti alle coordinate storico-culturali. L'argomento è stato affrontato con originalità e creatività. L'analisi delle strutture formali è approfondita e originale.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta nulla.	1
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta parzialmente scorretta e disorganica.	4
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica è strutturata in modo semplice e lineare.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica complessivamente risulta adeguata e appropriata.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica è fluida, efficace ed espressiva.	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo risulta totalmente scorretta.	1
	L'interpretazione del testo risulta globalmente disorganica e imprecisa.	4
	L'interpretazione del testo globalmente è corretta.	6
	L'interpretazione del testo complessivamente risulta corretta e approfondita.	8
	L'interpretazione del testo è approfondita, efficace e personale.	10
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA- IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Candidato/a _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline di Psicologia Applicata e Igiene e Cultura Medico Sanitaria	Il candidato non ha alcuna padronanza delle conoscenze disciplinari a cui fa riferimento la prova	1
	Il candidato ha scarsa padronanza delle conoscenze disciplinari a cui fa riferimento la prova	2
	Il candidato ha parziale padronanza delle conoscenze disciplinari a cui fa riferimento la prova	3
	Il candidato ha sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari a cui fa riferimento la prova	4
	Il candidato ha completa, articolata e sicura padronanza delle conoscenze disciplinari a cui fa riferimento la prova	5
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Il candidato non è in grado di riconoscere i disagi e i bisogni degli utenti e non identifica la rete dei servizi e il piano di interventi.	1
	Il candidato è in grado di riconoscere i disagi e i bisogni degli utenti in modo parziale e non identifica la rete dei servizi e il piano di interventi.	2
	Il candidato è in grado di riconoscere i disagi e i bisogni degli utenti e identifica limitatamente la rete dei servizi, ma non è in grado di elaborare il piano di interventi.	3
	Il candidato è in grado di riconoscere i disagi e i bisogni degli utenti e identifica sufficientemente la rete dei servizi, ha qualche difficoltà nell'elaborazione del piano di interventi.	4
	Il candidato è in grado di riconoscere i disagi e i bisogni degli utenti e identifica sufficientemente la rete dei servizi e il piano di interventi.	5
	Il candidato è in grado di riconoscere i disagi e i bisogni degli utenti e identifica in modo adeguato la rete dei servizi e il piano di interventi.	6
	Il candidato è in grado di riconoscere i disagi e i bisogni degli utenti, identifica la rete dei servizi e sviluppa il piano di interventi, facendo riferimento a strumenti culturali e metodologici.	7
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	Elaborato strutturato in modo non coerente e corretto	1
	Elaborato strutturato in modo sufficientemente coerente e corretto	2
	Elaborato strutturato in modo coerente, corretto e completo	3
	Elaborato strutturato in modo coerente, corretto, logico e completo	4
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le	Il candidato argomenta in modo parziale le informazioni. Carente il linguaggio specifico.	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Esame di Stato a.s. 2018/19

Candidato _____

Fase	Indicatori	Descrittori	Punti
<p>Nucleo tematico/Nodi concettuali caratterizzante/i le diverse discipline</p>	<p>CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE</p>	Conoscenze ampie e approfondite. Esposizione efficace e chiara. Analisi approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Esposizione chiara e pertinente. Analisi e sintesi efficaci. Rielaborazione critica con collegamenti interdisciplinari.	9
		Conoscenze corrette e parzialmente approfondite. Esposizione chiara. Analisi e sintesi corrette. Opportuni collegamenti interdisciplinari.	8
		Conoscenza fondamentale dei contenuti. Esposizione adeguata. Analisi e sintesi coerenti. Contestualizzazione autonoma dei contenuti.	7
		Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico. Analisi e sintesi accettabili. Parziale contestualizzazione dei contenuti.	6
		Conoscenza incerta dei contenuti. Esposizione approssimativa. Analisi e sintesi superficiali. Collegamenti interdisciplinari incerti.	5
		Conoscenza lacunosa, frammentaria dei contenuti. Esposizione incerta. Difficoltà di analisi, sintesi e di rielaborazione dei contenuti.	4
		Conoscenza errata e/o frammentaria dei contenuti. Esposizione stentata. Analisi e sintesi disorganiche e superficiali. Gravi difficoltà di contestualizzazione dei contenuti.	3
		Conoscenze fortemente lacunose. Esposizione scorretta, stentata. Analisi e sintesi disorganiche. Collegamenti interdisciplinari inefficaci.	2
		Conoscenze pressoché assenti. Esposizione confusa o assente. Analisi e sintesi inefficaci. Assenza di contestualizzazione dei contenuti.	1
<p>PCTO (esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)</p>	<p>COMPETENZE</p>	Trattazione ordinata ed esaustiva. Linguaggio specifico appropriato ed articolato. Presenza di collegamenti e rielaborazioni personali.	5
		Trattazione efficace e corretta. Linguaggio appropriato. Presenza di commenti e/o giudizi personali.	4
		Trattazione adeguata. Esposizione corretta, con utilizzo di terminologia specifica.	3
		Trattazione sufficientemente organizzata e diligente. Linguaggio sostanzialmente corretto.	2

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- se prove fornite dal MIUR: citarle, ma non allegare
- se prove dell'Istituto: allegarle (Allegati D)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Per le simulazioni di prima prova sono state utilizzate le prove fornite dal MIUR con la seguente modalità:

Tipologia A, B, C: in data 19/02/2019

Tipologia A, B, C: in data 26/03/2019

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

1° Simulazione II Prova Scritta

Data: 8/03/2019

Prova Fornita dal MIUR: Disabilità e Sindrome di Down

Seconda Parte:

Il candidato risponda a due tra i quesiti proposti:

1. Definisci l'eziologia della sindrome di Down e il quadro clinico, indicando anche le indagini cliniche che possono consentire la diagnosi prenatale. Evidenzia le caratteristiche somatiche, fisiche e cognitive dei soggetti con sindrome di Down.
2. Descrivi l'eziologia, il quadro clinico, le complicanze e le terapie della distrofia muscolare.
3. In quali tappe è scandita la progettazione di un piano di intervento individualizzato in ambito sociale e socio-sanitario?
4. Definisci e descrivi la depressione maggiore, evidenziando i sintomi con i quali si manifesta.

2° Simulazione II Prova Scritta

Data: 12/04/2019

Prova Fornita dal MIUR: Alzheimer e Piano di Assistenza

Seconda Parte:

Il candidato risponda a due tra i quesiti proposti:

1. Quali sono i servizi rivolti alla persona anziana e alla sua famiglia in cui sia possibile trovare cure, assistenza e trattamenti adeguati alle singole situazioni?
2. Quali sono i sintomi comuni psicologici della demenza senile dal punto di vista cognitivo e comportamentale?
3. Descrivere l'eziologia, il quadro clinico, le complicanze e le terapie della malattia di Parkinson.
4. Descrivere l'importanza di un'unità operativa nella cura di un anziano affetto da Alzheimer. Concentrarsi in particolare sull'importanza che ha, in questa particolare malattia, la figura del caregiver e perché potrebbe essere considerata parte dell'unità operativa stessa.

La classe, tramite i suoi rappresentanti, ha preso visione del presente Documento redatto dal Consiglio di classe e dichiara che i contenuti relativi ai punti 3 (contenuti disciplinari) sono conformi a quanto realmente sviluppato in classe.

Gli Studenti Rappresentanti di classe

7. **Firme docenti** del Consiglio di Classe

Consiglio della Classe V B Ind. Servizi Socio Sanitari

Discipline	Firma dei Docenti
Tecnica Amministrativa Economia Sociale	
Lingua e Letteratura Italiana/Storia	
Scienze Motorie e Sportive	
Diritto / Legislazione Socio Sanitaria	
Matematica	
Psicologia Generale ed Applicata	
Igiene e Cultura Medico sanitaria	
Lingua e Civiltà Francese	
Lingua e Civiltà Inglese	
Religione Cattolica o A.A	
Sostegno	

Adria, 15/05/2019

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa _____